D.D.S. n. 5081

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;
VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
VISTO il D.Lgs. 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;
VISTA la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art.2, comma 1, lett. n), del D.Lgs. 30/06/2022, n. 105;
VISTA la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTA la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;
VISTA la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTA l'istanza, trasmessa per il tramite del Servizio XI – Centro per l'Impiego di Messina prot. n. 62471 del 21/09/2026, acquisita al P.G. del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale n. 83312 in data 22/09/2026, con la quale la dipendente **Sig.ra Briguglio Stefania** xxxxxxxxxxxxxx, chiede di fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., nell'anno 2026 dal 26 ottobre al 13 novembre, per complessivi n. 19 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell' art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, giusto Verbale rilasciato dal Centro Medico Legale INPS - Commissione Medica di Messina, definito in data 15/01/2025;
VISTA la documentazione prodotta dalla richiedente, attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento del suddetto beneficio, ed in particolare quello della convivenza e della condizione di disabilità del familiare;
VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dalla medesima ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulta di non aver fruito di alcun giorno di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, c. 5, L.151/2001, né ai sensi dell'art. 4, comma 2, L. 53/2000;
CONSIDERATO che il periodo di congedo, previsto dall'art. 42 comma 5, D.Lgs. 151/2001, e di congedo straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 2, L. 53/2000, non può superare la durata complessiva di due anni (n. 730 giorni) nell'arco dell'intera vita lavorativa;

RITENUTO pertanto, di autorizzare il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.Lgs. n. 151/2001, in favore della dipendente Briguglio Stefania, finalizzato all'assistenza del proprio familiare, nei mesi e nei giorni sopra indicati;

D E C R E T A

Art.1 - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, la dipendente Sig.ra Briguglio Stefania xxxxxxxxxxx, è autorizzata a fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., nell'anno 2026 dal 26 ottobre al 13 novembre, per complessivi n. 19 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Art.2 - E' fatto obbligo alla richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

Art.3 – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato, la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non dà diritto alla maturazione delle ferie e delle festività soppresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio presso il quale la stessa presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato ai sensi della L.R. 9, del 07/05/2015 art. 98, c. 6 e s.m.i., inviato alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 Aprile 2021, n. 9.

Palermo, 05/10/2026

Il Dirigente ad Interim del Servizio
Dott. Ugo Massimo Callari
F.to